

Statuto dell'Associazione di Volontariato

"ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA"

Art.1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo Settore" e ss.mm.ii., l'Associazione di Volontariato "**ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA**"
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ODV a seguito dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS
3. L'associazione ha sede legale nel comune di **LA MORRA**. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'Associazione è iscritta. La durata dell'ASSOCIAZIONE non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art.14

Art.2

Scopi e finalità

1. L'ASSOCIAZIONE è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge i seguenti scopi:
 - Formativi, culturali, ricreativi, artistici, ludico-sportivi, sociali e solidaristici rivolti in particolare a famiglie e ragazzi

Art.3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art.2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ASSOCIAZIONE si propone, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse social con finalità educativa
 - i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
 - k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso
 - l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
 - t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche





"ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA"

- u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo
2. Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'ASSOCIAZIONE intende:
- Essere un punto di riferimento per gli alunni e le loro famiglie
 - Promuovere la collaborazione tra la scuola e le famiglie nel totale rispetto dei rispettivi ruoli
 - Supportare e sostenere le iniziative ed i progetti scolastici in collaborazione con Docenti e Dirigenza Scolastica (come da PTOF) sia dal punto di vista economico che strategico-organizzativo
 - Promuovere e/o realizzare attività formative, sociali, artistiche, ricreative, giochi e manifestazioni a carattere sportivo, culturale, a favore del rispetto dell'ambiente e il territorio, etc... con l'intento di creare momenti di aggregazione tra il territorio, le diverse realtà sociali, le famiglie e gli alunni
 - Rispondere alle richieste di collaborazione del Dirigente Scolastico e del Corpo Docenti attivando la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola
 - Operare in collaborazione con il Consiglio di Istituto e gli altri enti del territorio in relazione al miglior perseguimento delle finalità istituzionali
 - Ricercare il rapporto con le altre associazioni
 - Divulgare informazioni in merito ai progetti ed alle iniziative promosse dalla Scuola e dall'ASSOCIAZIONE per le famiglie della Scuola stessa, attraverso strumenti e materiali digitali o cartacei, come ad esempio il sito web, la newsletter, i canali sociali, i volantini, etc.
 - Promuovere raccolta fondi o finanziamenti finalizzati alle attività e/o progetti extra-scolastici, collaterali e/o il supporto delle attività e/o progetti scolastici
 - Sostenere il diritto allo studio, anche attraverso azioni solidali verso le famiglie in difficoltà
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ASSOCIAZIONE, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito
4. L'ASSOCIAZIONE, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art.6 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci
5. Nel caso l'ASSOCIAZIONE eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art.13 comma 6 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'associazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci
7. Ogni forma di rapporto economico con l'ASSOCIAZIONE derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario
8. L'ASSOCIAZIONE ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
9. L'ASSOCIAZIONE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art.4

Patrimonio e Risorse Economiche

1. Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
- Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ASSOCIAZIONE

Il presente documento è riservato ai soli destinatari e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione di informazioni contenute in esso.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione di informazioni contenute in esso.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione di informazioni contenute in esso.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione di informazioni contenute in esso.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione di informazioni contenute in esso.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione di informazioni contenute in esso.



"ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA"

- ~~S.B.~~ v. Gure SF No V E. J. Janschebauer per S ch

Art.5

Soci

- 14

Art.6

Criteri di Ammissione ed Esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci.
3. Il ricorso all'Assemblea dei Soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione
4. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel "libro soci" dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile



"ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA"

5. La qualità di Socio si perde:
 - per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ASSOCIAZIONE
 - per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ASSOCIAZIONE
 - per decadenza automatica, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, dovuta a morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto
6. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta, sia all'interno dell' ASSOCIAZIONE, sia all'esterno per designazione o delega
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ASSOCIAZIONE

Art.7

Diritti e Doveri dei Soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ASSOCIAZIONE ed alla sua attività. In modo particolare:
I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni, e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ASSOCIAZIONE
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.
I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell' ASSOCIAZIONE
 - al pagamento, nei termini, della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita

Art.8

Organi dell'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'ASSOCIAZIONE:
 - L'Assemblea dei Soci
 - Il Consiglio direttivo
 - Il Presidente

Art.9

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ASSOCIAZIONE, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari
3. Ciascun associato dispone del voto singolo

- 

Assemblea ordinaria dei Soci

- ~~S~~ v.g. ~~df~~ ~~v.g.~~ ~~df~~ ~~df~~ ~~df~~





"ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA"

- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE stessa
 - determina i limiti di spesa ed i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art.3 del presente Statuto
 - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art.3 del presente Statuto
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo

Art.11

Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art.9
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda

Art.12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 2 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.
Si applica l'articolo 2382 del codice civile
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliegend Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario
4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ASSOCIAZIONE, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ASSOCIAZIONE; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ASSOCIAZIONE, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ASSOCIAZIONE, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.
In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea



Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dalla Regione del Valle d'Aosta nel corso dell'anno 2010, in riferimento alle diverse aree di intervento. Le informazioni sono state raccolte attraverso una serie di incontri con i responsabili delle varie amministrazioni coinvolte, al fine di ottenere un quadro completo e aggiornato della situazione attuale. Il documento è organizzato in modo da facilitare la consultazione e la comprensione delle diverse iniziative e progetti in corso.

2010

Regione del Valle d'Aosta

La Regione del Valle d'Aosta ha svolto un'attività intensa nel corso dell'anno 2010, in riferimento alle diverse aree di intervento. Le informazioni sono state raccolte attraverso una serie di incontri con i responsabili delle varie amministrazioni coinvolte, al fine di ottenere un quadro completo e aggiornato della situazione attuale. Il documento è organizzato in modo da facilitare la consultazione e la comprensione delle diverse iniziative e progetti in corso.



Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dalla Regione del Valle d'Aosta nel corso dell'anno 2010, in riferimento alle diverse aree di intervento. Le informazioni sono state raccolte attraverso una serie di incontri con i responsabili delle varie amministrazioni coinvolte, al fine di ottenere un quadro completo e aggiornato della situazione attuale. Il documento è organizzato in modo da facilitare la consultazione e la comprensione delle diverse iniziative e progetti in corso.

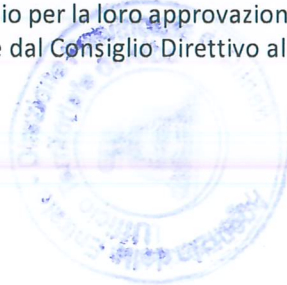
Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dalla Regione del Valle d'Aosta nel corso dell'anno 2010, in riferimento alle diverse aree di intervento. Le informazioni sono state raccolte attraverso una serie di incontri con i responsabili delle varie amministrazioni coinvolte, al fine di ottenere un quadro completo e aggiornato della situazione attuale. Il documento è organizzato in modo da facilitare la consultazione e la comprensione delle diverse iniziative e progetti in corso.

"ASSOCIAZIONE PARLA PA'...E MA"

- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
 - delibera sulle domande di nuove adesioni
 - sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci
 - sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari
 - delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art.3 del presente Statuto
 - approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ASSOCIAZIONE
 - propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art.3 del presente Statuto
 - ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo
10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 6 mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei componenti
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I membri del Consiglio Direttivo possono intervenire anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota
13. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti
14. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata
15. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza
16. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore

**Art.13
Presidente**

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile







- ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
1. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 2. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 3. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 4. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 5. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 6. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 7. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 8. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 9. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 10. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 11. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 12. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 13. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 14. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն
 15. ՀՀ Առողջապահության նախարարություն